



**SAN SILVESTRO  
SAN CASSIANO  
SAN SIMEON  
SAN GIACOMO DALL'ORIO**



Redazione presso canonica San Giacomo contatto don Carlo:  
cell.3311200208 mail: donguzman65@gmail.com; www.sangiacomodallorio.it

**SEMINARE LA PAROLA**

La liturgia della Parola della 15<sup>a</sup> domenica ci porta due brani che ci offrono l'opportunità di riflettere sulla Parola di Dio. Il brano di Isaia, ascoltato tante volte ci ricorda che mai la Parola di Dio è inefficace, Gesù lo spiega bene nel vangelo. Infatti non è la Parola a non portare il frutto, ma dipende dal terreno dove la Parola arriva. E quel terreno siamo noi. Possiamo essere pietre, strada, rovi o terreno coltivato, sempre la Parola ci raggiunge. Se tante volte ci lamentiamo con Dio, sia dei problemi personali come delle problematiche sociali e mondiali, non dipende da Lui che non ci dice che cosa fare, ma da noi che non vogliamo accogliere la sua Parola, che è detta sempre in modo chiaro e autentico. Gesù usa il linguaggio della parabola, perché vuole smuoverci a cercare e capire il senso di quello che ci annuncia, a non dare per scontato il significato e l'obiettivo del suo discorso. Lasciamoci irrigare dalla Parola di Dio Padre, per portare il frutto che il Figlio Gesù ci ha mostrato quando questa Parola è accolta, Amare senza calcoli e per sempre. *Don Carlo*



**LA VISITA DEL CARD. PIZZABALLA  
PATRIARCA DI GERUSALEMME  
«Noi, minoranza, chiamati a testimoniare il  
Vangelo» L'intervista al Card. Pizzaballa  
a Gente Veneta**

«Anche le Chiese d'Europa stanno vivendo un momento di profonda trasformazione: essere minoritari non significa però rinunciare a vivere la fede dove si è». Il senso di visitare i luoghi di Gesù: «Significa calare nel nostro presente la vita di Cristo»

«Siamo chiamati a vivere il Vangelo in questo momento storico, qui e ora. E' la logica dell'Incarnazione. Ed è proprio ora che dobbiamo evangelizzare e testimoniare».

*Eminenza la Comunità Cristiana di Terrasanta cosa può insegnare alle nostre Chiese europee?*  
Anzitutto è bene ricordare che i cristiani in Terrasanta sono minoranza. Questo non vuol dire essere meno incisivi, anzi per certi versi significa essere anche più liberi. Credo che il contesto in cui operano e vivono le Chiese dell'Europa stia, giocoforza, affrontando dei cambiamenti. Essere minoranza dentro ad una complessità di vita non vuol dire non dare una testimonianza significativa, ma comprendere come vivere la fede dove si è, incontrando le persone. Non dimentichiamoci che il cristianesimo è anzitutto vita e stile di vivere prima di essere una religione.

*In tal senso, i cristiani della Terrasanta vivono e custodiscono i luoghi santi legati all'esistenza terrena del Signore. Cosa significa?*

La fede cristiana è fede nell'Incarnazione del Verbo, custodire e visitare i luoghi di Gesù non è semplicemente legato ad una memoria storica, ma calare nel nostro presente la vita di Cristo, entrare sempre di più nel Vangelo, percepire e conoscere il mistero del Signore. C'è una immediatezza di rapporto che nasce dal conoscere questi luoghi. Il Cristianesimo non è una narrazione, il Cristianesimo è una Storia: andare in Terrasanta vuol dire entrare e vivere questa storia, entrare nel Mistero dell'Incarnazione.

*Come sta accompagnando la sua comunità a vivere questo momento così delicato?*

Anche noi siamo chiamati ad annunciare e testimoniare il Vangelo in questo momento storico: ho dedicato una lettera pastorale al Patriarcato Latino proprio sul tema del vivere la fede oggi. Talvolta si potrebbe essere portati a pensare che nella situazione attuale non si possa far nulla, invece siamo chiamati a vivere il Vangelo qui ed ora. È appunto, come dicevamo, la logica dell'Incarnazione. Mi verrebbe da dire che è proprio ora che dobbiamo evangelizzare e testimoniare.

*Qual è il giudizio che ha maturato sulle Chiese "dell'Occidente" dalla prospettiva del Medio Oriente?*

Come dicevo prima appunto, imparare a stare accanto alle persone e testimoniare il Vangelo anche se si è entrati in un cambiamento che implica sfide nuove e forse, in certi contesti, ad essere minoranza; prendiamo esempio da Gesù che anzitutto ha toccato i lebbrosi, ha guarito i malati, ha liberato gli indemoniati. Prima di annunciare il Regno, il Signore ha incontrato le persone. Così anche noi oggi siamo tutti chiamati a curare le relazioni e dentro di queste annunciare il Vangelo. Credo che nell'Occidente attuale stia dominando l'individualismo e in certi contesti è presente anche molta solitudine. Su queste sfide la comunità cristiana può dire e fare molto.

*Infine una battuta sul ruolo di Venezia come ponte fra Oriente e Occidente...* Il futuro di Venezia è la sua storia. Certo non come Serenissima, ma come luogo di incontro e dialogo tra le culture, tra le confessioni cristiane e tra le religioni, come contesto culturale in cui, nel pieno rispetto

della sua tradizione, costruire il futuro. Su questo Venezia ha molto da offrire al mondo.

**Marco Zane**

### ***DOMENICA 19 LUGLIO FESTA DEL REDENTORE***

Domenica 19 luglio alle ore 19 alla Chiesa della Giudecca ci sarà la Santa Messa Presieduta dal Patriarca Francesco per il voto del Redentore, presenti le autorità cittadine e i fedeli della città. ***Viene sospesa la Messa delle ore 19 a San Giacomo***

| <b>AGENDA LITURGICA Delle MESSE</b> | <b>DOMENICA 12/7</b> | <b>Da lunedì a venerdì 13 a 17/7</b> | <b>SABATO 18/7</b> | <b>DOMENICA 19/7</b> |
|-------------------------------------|----------------------|--------------------------------------|--------------------|----------------------|
| SAN SILVESTRO                       | Ore 8.15             | Ore 8.30                             |                    | Ore 8.15             |
| SAN CASSIANO                        | Ore 10.30            |                                      | Ore 18.00          | Ore 10.30            |
| SAN GIACOMO                         | Ore 19.00            |                                      | Ore 19.00          |                      |
| SAN SIMEON                          | Ore 8.30             | Ore 18.30                            | Ore 18.30          | Ore 8.30             |

### **FESTA DEL SANTISSIMO REDENTORE :**

**Ez 34,11-16, Sm 22;>Rm 5,5-11, Gv3,13-17**

